

Informativa relativa al trattamento dati personali relativa alla verifica Certificazione Verde COVID 19 del personale di Società Terze fornitori di servizi per le Società del Gruppo e dei clienti delle Banche dello stesso Gruppo bancario

Ai Sensi degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati,

le Società del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna, di seguito specificate in qualità di Titolari del trattamento, Le forniscono alcune informazioni circa il trattamento dei Suoi Dati Personali e la tutela dei Suoi diritti in applicazione dei Decreti legislativo n. 127 del 21 settembre 2021 "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening", del Decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221- Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, nonché del D.L. n.1/2022. Il combinato disposto dei tre decreti prevede tra l'altro che: fino al 31 marzo 2022, ad oggi, termine di cessazione, dello stato di emergenza per tutti i lavoratori e fino al 15 giugno 2022 per gli ultracinquantenni, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, a chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19. I lavoratori, nel caso in cui comunichino di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19 o qualora risultino privi della predetta certificazione al momento dell'accesso al luogo di lavoro, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, sono considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione della predetta certificazione e, comunque, non oltre il 31 marzo 2022 o 15 giugno 2022 se ultracinquantenni termine di cessazione dello stato di emergenza, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato". SVC003415. La disposizione di cui al comma 1 si applica altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi di cui al comma 1, anche sulla base di contratti esterni. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

1. Titolare del trattamento dei dati e Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

I Titolari del trattamento sono:

- Cassa di Ravenna Spa, (di seguito La Cassa), Piazza G. Garibaldi, 6 – 48121 Ravenna (RA).
- Banca di Imola Spa - Via Emilia, 196 - 40026 - Imola –
- Banco di Lucca e del Tirreno Spa - Viale Agostino Marti, 443 - 55100 – Lucca,
- Italcredi Spa - Corso Buenos Aires, 79 - 20124 – Milano,
- Sifin srl - via Emilia 196 - 40026 – Imola,
- Sorit Spa - Via Giovanni Boccaccio, 16 - 48121 – Ravenna

Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile al seguente indirizzo rpdlacassa@lacassa.com

2. Fonte dei Dati Personali

I Dati Personali oggetto di trattamento sono raccolti direttamente presso gli interessati.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

La base giuridica dei trattamenti è l'obbligo di legge -art.6 comma c) del Regolamento UE 679/2016 al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori nel luogo di lavoro", Il conferimento dei dati pertanto è obbligatorio per accedere ai locali della Società. Per tale trattamento non è quindi necessario il consenso dell'interessato

4. Modalità di trattamento dei Dati Personali

La verifica della certificazione verde Covid 19 avverrà per mezzo dell'app di verifica nazionale VerificaC19. La verifica per tutti i soggetti di cui al comma 2 dell'art 3 del D. Lgs. 127/2021 avverrà all'entrata di Via Dante n. 2, unica entrata disponibile per i non dipendenti, a cura della guardia giurata presente e a tal fine incaricata e istruita.

Dal 1° febbraio è entrato in vigore l'obbligo di avere il green pass base anche per poter accedere ai servizi postali, bancari e finanziari o per poter entrare in negozi e attività commerciali.

Il green pass base si ottiene con tampone negativo e la sua validità varia in base al tipo di tampone: con quello molecolare la certificazione verde dura 72 ore, con il tampone rapido o antigenico 48 ore. Negli istituti di credito in zona arancione o rossa, l'ingresso dei clienti avviene solo per prenotazione. L'accesso della clientela in filiale nelle zone gialle e bianche rimane nel limite del numero massimo di persone contemporaneamente ammesse in base a quanto previsto dalla normativa di contrasto al Covid-19.

I clienti che hanno l'obbligo di green pass base e il controllo, secondo le disposizioni del governo, possono essere controllati all'interno dei locali anche a campione. Rimangono in vigore le misure relative a distanziamento, sanificazione, gel disinfettante per le mani.

Il trattamento dei dati oggetto della verifica è effettuato esclusivamente da personale specificamente delegato, autorizzato ed istruito al trattamento secondo quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 679/20162.

5. Fase di verifica della certificazione verde Covid-19

L'applicazione VerificaC19 limita i dati visualizzabili dall'operatore ai soli: nome, cognome, data di nascita ed esito, positivo o negativo, della verifica e non rende visibile alcuna informazione che ne ha determinato l'emissione. La verifica delle sue generalità avverrà, se necessario, anche mediante presa visione del suo documento di riconoscimento.

6. Tempi di conservazione

La fase di verifica della certificazione verde Covid-19 implica un trattamento di semplice "controllo" e non comporta alcuna



Gruppo Bancario  La Cassa di Ravenna

conservazione di dati personali circa l'esito del controllo stesso. Tale trattamento sarà effettuato fino al termine dello stato d'emergenza, ad oggi, fissato al 31 marzo 2022 in linea con quanto disposto dalla normativa specifica.

7. Comunicazione e diffusione dei dati: categorie di destinatari e modalità

Fatti salve gli obblighi di legge, i dati trattati durante le fasi di verifica della certificazione verde Covid-19 non saranno comunicati a soggetti terzi ed è esclusa qualsivoglia diffusione dei dati degli interessati trattati per le finalità della presente informativa.

8. Diritti dell'interessato e modalità di esercizio

Stante il fatto che il titolare dei dati contenuti nella certificazione è il Ministero della Salute l'interessato ha diritto di esercitare quanto previsto dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, rivolgendosi in primo luogo al suddetto Ministero all'indirizzo mail: rpd@sanità.it, oltre che al RPD del Gruppo La Cassa all'indirizzo mail riportato al punto 1. Sono fatti salve gli obblighi di legge.

9. Diritto di Reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016. **Per ulteriori informazioni circa il trattamento dei dati personali può consultare l'informativa generale presente nel sito delle Società del Gruppo bancario.**